

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Accetto l'articolo con questa dichiarazione della Commissione.

Presidente. La legge è legge e non ammette dichiarazioni.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Io credo che la Mediterranea, sotto la sua responsabilità, possa subconcedere il servizio anche ad altre Società di navigazione, com'è detto nella relazione. E appunto per maggior precisione ho voluto promuovere una esplicita dichiarazione dalla Commissione.

Presidente. La dichiarazione è una cosa e la legge ha valore solo com'è scritta, onorevole ministro.

Cucchi Luigi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cucchi Luigi. Io propongo che l'articolo abbia questa dicitura: « La Società non potrà subconcedere il presente servizio, se non per Decreto Reale e sentito il Consiglio di Stato ».

Presidente. La Commissione accetta questo emendamento?

Vollaro, relatore. Se la Commissione deve pronunziarsi, essa sta per l'interpretazione autentica data dal ministro. Nella relazione della Commissione, a proposito di questo articolo, è detto:

« Prevalse nella maggioranza della Commissione il concetto della necessità di una legge speciale per la subconcessione. Simile criterio informa il disegno di legge, all'articolo 93, sopra le Convenzioni per la concessione dei servizi postali e commerciali marittimi, presentato il 25 maggio 1891, e la legge del 15 giugno 1877, n. 3880 (serie 2ª), quaderno d'oneri per la navigazione a vapore fra la Sicilia ed il continente. E ciò, senza dire che le conclusioni contenute nella relazione della Commissione d'inchiesta per la marina mercantile, e la legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), negli allegati A e B, non avrebbero pratica attuazione, se si stabilisse diversamente da ciò che la maggioranza della Commissione ha proposto per la subconcessione col suo articolo 11.

« Indipendentemente da tutti i precedenti e da tutte le considerazioni, che hanno dato origine ad una simile disposizione nelle sopraccitate leggi, chi scrive queste modeste pagine crede poter affermare, che l'insieme di questo disegno di legge non avrebbe senso

se fosse permessa la subconcessione senza una legge speciale. E valga il vero: come potrebbe fondarsi tutto il disegno di legge sul concetto che il nuovo servizio dovrà riguardarsi, agli effetti dei trasporti, come il prolungamento della ferrovia attraverso lo Stretto, senza altre formalità e documenti con le tariffe ed i vantaggi dei prezzi differenziali delle ferrovie, se fosse permesso alla Società esercente la ferrovia, subconcedere il servizio dello Stretto ad un nuovo assunto? Ciò non sarebbe lo stesso che edificare per distruggere?

« Crediamo che, se ragioni di varia indole, hanno consigliato e consigliano di adottare il provvedimento della necessità di una legge speciale per la subconcessione in tutti gli altri servizi marittimi, *a fortiori*, debbono consigliarci a negare la facoltà della subconcessione pel servizio dello Stretto di Messina, che deve considerarsi come una continuazione della ferrovia. Le considerazioni svolte nel principio di questa relazione, e quelle meglio esposte nella relazione ministeriale, dispensano il vostro relatore da ulteriori osservazioni sul proposito.

« Tutto il su detto non esclude che la Società esercente non possa incaricare persona di speciale competenza, che diriga e sorvegli il buono andamento del servizio. E ciò si rende quasi necessario, se si consideri la diversità del personale, del materiale e di tante altre circostanze, che distinguono un servizio ferroviario da uno marittimo. »

Ciò posto, la Commissione ha spiegato la sua idea. Essa aggiunse quest'articolo perchè la disposizione in essa contenuta sia salvaguardata da una legge. Che poi la Compagnia abbia degli incaricati speciali per questo servizio, non è stato contrastato, nella relazione. E se le dichiarazioni del ministro sono valse a commentare l'articolo, quelle della Commissione hanno il medesimo scopo; cioè non escludono che, restando essa sempre responsabile, possa incaricare uno speciale agente per questo servizio.

Presidente. Le dichiarazioni sono belle e buone, ma l'articolo ha un significato preciso che risulta dal modo come è formulato. Stando ad esso la Società non potrà subconcedere senza essere autorizzata per legge speciale. L'onorevole ministro accetta questo articolo?

Branca, ministro dei lavori pubblici. Io ho dichiarato che accetto l'articolo perchè per